

BILANCIO SOCIALE 2019-2020



E' con piacere che pubblichiamo per la prima volta il nostro Bilancio Sociale, con il quale vogliamo offrire una informativa strutturata e puntuale della nostra realtà a tutti i soggetti interessati a conoscere responsabilità, comportamenti, risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte.

Buona lettura.

Il Consiglio di Amministrazione

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento costituisce il primo Bilancio Sociale realizzato dalla nostra Cooperativa Sociale.

Tale bilancio è stato redatto considerando le caratteristiche distintive della cooperativa e facendo riferimento, per quanto possibile, alla dottrina relativa al bilancio sociale ed in particolare: alle linee Guida per la Redazione del Bilancio sociale degli Enti del terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, DLgvo 117/2017 e art.9 comma 2 DLgvo 112/2017, adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4/7/2019.

Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

Rilevanza delle informazioni fornite utili alla comprensione dei dati.

Completezza dei contenuti, al fine di consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione.

Trasparenza delle informazioni esposte.

Neutralità nella rappresentazione degli aspetti della gestione.

Competenza di periodo dei dati esposti.

Comparabilità temporale e spaziale dei dati.

Chiarezza nell'esposizione delle informazioni.

Coerenza nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti.

Veridicità e verificabilità dei dati.

Attendibilità dei dati riportati.

Sinteticità nei modi di presentazione.

Autonomia delle terze parti nell'espressione dei propri giudizi ove presenti.

2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione: Castello Birbante società cooperativa sociale

Codice Fiscale e Partita IVA: 06237460487

Forma giuridica: Cooperativa sociale iscritta all'Albo in data 09/03/2012 al n A219157

Qualificazione ai sensi del codice del terzo settore: Impresa sociale

Indirizzo sede legale: via Reginaldo Giuliani, 597 - Firenze

Altre sedi: no

Aree territoriali di operatività: Firenze e provincia

Valori e finalità perseguite, Attività statutarie, Altre attività secondarie/strumentali:

La cooperativa non aderisce a nessuna Centrale Cooperativa e non possiede partecipazioni in altre imprese o cooperative. La cooperativa è retta da principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed è disciplinata dalle vigenti norme di legge previste per le cooperative sociali e dalle disposizioni in materia di società a responsabilità limitata.

L'oggetto sociale della cooperativa così come indicato negli articoli 3 e 4 dello Statuto è di seguito descritto:

«La cooperativa, conformemente all'art. 1 della legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. A norma della legge 3 aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale. Considerato lo scopo mutualistico, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività socio-educative e/o socio-sanitarie inerenti i servizi per l'infanzia e la famiglia:

a) organizzare e gestire strutture scolastiche e educative di ogni ordine e grado,

nonché gestire servizi educativi all'infanzia ed alla prima infanzia;

b) organizzazione e gestione di asili nido, centri gioco educativi, scuole materne, centri di assistenza e intrattenimento per minori, baby sitting, baby parking, centri bambini-genitori, sia presso la sede, sia a domicilio che presso altre strutture, direttamente o per conto di soggetti pubblici e privati;

c) organizzare e gestire doposcuola e soggiorni estivi o invernali per ragazzi e promuovere ogni genere di attività parascolastiche (stabilendo all'uopo legami e collegamenti esterni con la cittadinanza e le più diverse realtà sociali);

d) organizzazione e gestione di ludoteche, laboratori, spettacoli, feste e intrattenimenti di vario genere, corsi didattici, eventi sportivi e culturali;

e) organizzazione di incontri con pediatri, psicologi, pedagogisti, sociologi, nutrizionisti, ecc.

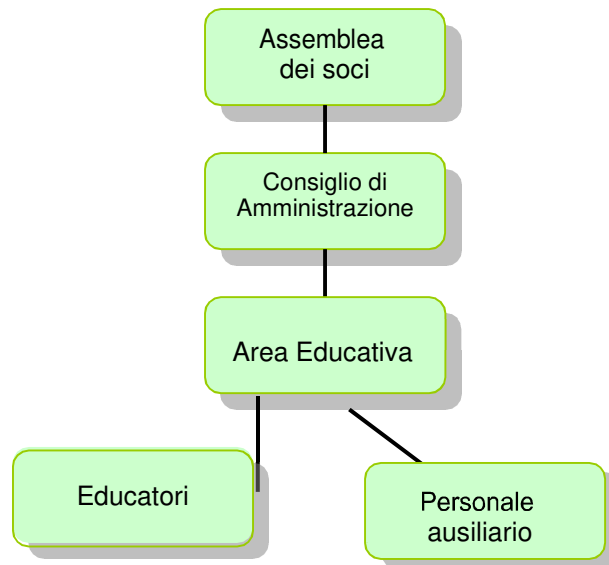
f) organizzazione e gestione di mense scolastiche e servizi di somministrazione di alimenti e bevande nel medesimo ambito.

La società potrà inoltre compiere in via meramente strumentale all'oggetto principale tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie mobiliari ed immobiliari necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale ad esclusione dell'esercizio di attività finanziarie nei confronti del pubblico e riservate ai sensi di legge; potrà anche assumere ed alienare direttamente o indirettamente partecipazioni o interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, compresa la partecipazione a consorzi o raggruppamenti di imprese. Potrà inoltre ricevere finanziamenti dai soci con diritto a restituzione della somma nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti vigenti. La cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in a.t.i., per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli enti locali o organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione. La cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali.»

Collegamento con altri ETS:

la cooperativa partecipa attivamente a gruppi di discussione e di confronto con altre realtà simili alla propria, al fine di creare rete di rapporti finalizzati anche alla gestione dei rapporti con gli Enti territoriali. Collabora inoltre con realtà associative del territorio per fornire attività culturali e formative, finalizzate ad integrative il percorso educativo dei piccoli utenti.

3. Struttura, governo e amministrazione



3.1 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo attraverso il quale i soci prendono le loro decisioni. L'Assemblea così come indicato nell'art. 23 dello Statuto decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori, la struttura dell'organo amministrativo e i loro compensi;
- c) l'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale;
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f) lo scioglimento anticipato della società e la revoca della liquidazione, la nomina e la sostituzione dei liquidatori nonché i criteri di svolgimento della liquidazione;
- g) l'approvazione dei regolamenti interni.

Nel corso del 2020 l'Assemblea dei Soci si è riunita, in data 27 gennaio, per deliberare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2019.

3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, in quanto rappresenta ed esegue la volontà dell'assemblea, le disposizioni dell'atto costitutivo e della legge, ed allo stesso competono tutti i poteri per la gestione della cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea tra i propri soci e dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e può essere rinnovato. Al suo interno viene nominato un Presidente a cui compete la rappresentanza e la firma sociale della cooperativa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, Il Consiglio ha il potere di:

- a) convocare l'Assemblea dei soci;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi, preventivi e il bilancio sociale; predisporre la relazione sulla gestione e la nota integrativa da sottoporre all'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività, compresi quelli inerenti le risorse economico finanziarie;
- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
- i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni,
- j) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;
- k) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;
- l) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento

aziendale;

m) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;

n) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi;

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, che prestano la loro attività a titolo gratuito.

Il mandato del Consiglio di amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31 agosto 2020.

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa è così formato:

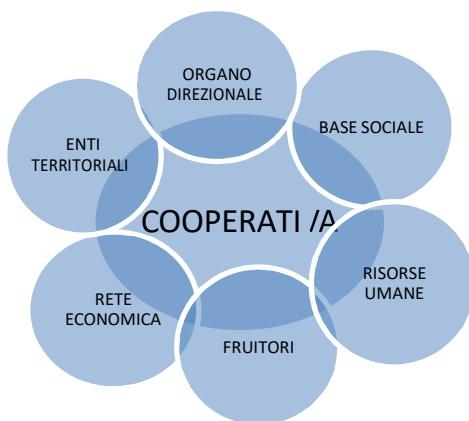
Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata dell'attuale incarico	Socio dal	Residente	Altre cariche istituzionali
Silvia Degl'innocenti	Consigliere	29/12/2017	Fino ad approvazione del bilancio al 31/08/2020	28/02/2012	Sesto Fiorentino (FI)	Presidente Del Consiglio di Amministrazione
Masini Annalisa	Consigliere	29/12/2017	Fino ad approvazione del bilancio al 31/08/2020	28/02/2012	Castiglione dei Pepoli (BO)	
Spinelli Stella	Consigliere	29/12/2017	Fino ad approvazione del bilancio al 31/08/2020	01/08/2014	Sesto Fiorentino (FI)	

La cooperativa, non ricorrendone i presupposti, non ha nominato l'organo di controllo.

3.3 Portatori di interesse - Stakeholders

Il bilancio sociale è rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività della cooperativa: da un lato coloro che impiegano risorse sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.

Di seguito si individuano i portatori di interesse della cooperativa distinguendo quelli interni e quelli esterni e cercando di definire le relazioni significative che si instaurano con la cooperativa.



3.3.1 Interlocutori interni

a) Organo direzionale

Gli organi direzionali della cooperativa sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente

L'Assemblea dei Soci: è l'organo sociale per eccellenza; esso è composto dall'universalità dei soci e regge la vita della società cooperativa. L'Assemblea è chiamata a deliberare su questioni e su fatti da ritenere fondamentali per la costituzione, la gestione, le modifiche e lo scioglimento della società.

Il Consiglio di Amministrazione: è l'organo amministrativo della cooperativa, esso segue l'aspetto gestionale ed amministrativo della cooperativa e garantisce l'identità della scuola.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: ha la rappresentanza legale della cooperativa di fronte a terzi ed in giudizio, egli è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne

coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

b) Base sociale

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
Lavoratori	0		4	100%	4	100%
Volontari	0		0		0	
Fruitori	0		0		0	
Sovventori	0		0		0	
Altri	0		0		0	
Totale persone fisiche	0		4		4	100%
Persone giuridiche					0	
Totale soci					4	100%

I soci volontari: sono coloro che prestano gratuitamente il loro lavoro a favore della cooperativa. Sono iscritti nell'apposita sezione del libro soci e non superano la metà del numero complessivo dei soci.

I soci lavoratori: sono coloro che prestano la loro opera ricevendo in cambio una retribuzione. In particolare, i soci della cooperativa:

- Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

In data 26/01/2016, l'assemblea ha approvato il regolamento interno disciplinante i rapporti con i soci lavoratori così come disposto dall'art. 6 della legge 3 aprile 2001 n.142.

I soci sovventori: i soci sovventori sono coloro che, non interessati alla prestazione mutualistica fornita dalla cooperativa, apportano risorse finanziarie nella società esclusivamente a titolo d'investimento.

Gli altri soci sono soci ordinari regolarmente iscritti nel libro soci. Essi prendono

parte alle assemblee definendo le linee guida della cooperativa.

c) Risorse Umane

Il lavoro di gruppo favorisce il confronto e l'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze provenienti dalle singole figure. Per un migliore svolgimento del lavoro, il gruppo opera con una divisione dei compiti e delle responsabilità (consiglio dei genitori, documentazione, materiali didattici, piccole manutenzioni, magazzino, comunicazione esterna ecc...).



La capacità di relazionarsi è una competenza indispensabile, insieme alle competenze specifiche. All'interno del nido è importante che ognuno abbia consapevolezza del proprio ruolo, del proprio agire educativo, che sia disponibile al confronto, al cambiamento e al lavoro in gruppo. Inoltre crediamo, come dettano le linee guida del comune di Firenze, che sia indispensabile saper valorizzare le varie professionalità coltivandole e rendendole visibili all'interno e all'esterno del servizio.

Per lavorare nel gruppo è necessario avere:

- Consapevolezza del proprio ruolo, del proprio agire educativo e saper utilizzare le differenze individuali come risorsa del gruppo;
- Disponibilità alla riflessione, al confronto, al cambiamento e mettere in atto comportamenti idonei a favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- Conoscenza relativa alla pedagogia di relazione e alla pedagogia del fare;
- Conoscere il processo di apprendimento e le tappe di sviluppo dei bambini, nello specifico, nella fascia di età 12-36 mesi;
- Avere consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive ed essere disponibili al lavoro di gruppo;
- Condividere gli obiettivi.

All'interno dell'asilo nido lavorano:

- quattro educatrici (di cui tre sono socie della cooperativa)
- la coordinatrice pedagogica (professionista esterno)
- un'esecutrice (socia)

Le socie della cooperativa "Castello Birbante" svolgono la funzione di educatrici, in quanto in possesso dei titoli richiesti per l'esercizio della funzione di educatore in base a quanto previsto dall'art. 13 del Nuovo Regolamento di attuazione della L.R. n. 32/2002 in materia di servizi all'infanzia (D.P.G.R. 41/r 2013).

Il personale impiegato nel nido è lo stesso durante tutto l'anno educativo: le tre educatrici e l'operatrice sono assunte con contratto a tempo indeterminato, l'altra educatrice sta svolgendo un tirocinio con il Progetto GiovaniSì della Regione Toscana e ci auguriamo che al termine del tirocinio vi sia la possibilità di assumerla.

La struttura è convenzionata con l'Università di Firenze e ospita studenti tirocinanti (non più di uno studente per volta).

Inoltre la cooperativa è iscritta nell'elenco delle strutture che ospitano i progetti di alternanza scuola-lavoro.

La nostra cooperativa garantisce il rispetto dei contratti di lavoro applicati, nonché delle norme in materia di lavoro e sicurezza (ex D.lgs 626/04 e successive modifiche ed integrazioni).

Il gruppo di lavoro del nido è costituito da figure professionali con ruoli e competenze differenti ma complementari, che interagiscono in funzione di un obiettivo comune e sono costantemente impegnati nella programmazione e attuazione del progetto educativo.

Il ruolo dell'educatore

L'educatore ha il compito di organizzare contesti favorevoli a favorire le esperienze dei bambini.

La disponibilità al cambiamento e al ripensamento continuo delle esperienze proposte ai bambini, sono alla base del suo agire che si esprime nell'armonizzare le differenze fra i vari elementi: ogni bambino è diverso dall'altro in quanto ha tempi e percorsi di crescita e di apprendimento che lo rendono unico.

L'educatore agisce professionalmente instaurando un rapporto significativo e individualizzato con i bambini del gruppo; sceglie per loro occasioni di crescita e di sviluppo autonomo in un clima di sicurezza affettiva; organizza e media le relazioni tra individui e nel gruppo; si dimostra sensibile e attento a cogliere i bisogni dei singoli bambini e del gruppo; crea un ambiente fisico e relazionale stimolante; attiva e sostiene una buona relazione con le famiglie.

Per sviluppare e perfezionare queste competenze si prevedono precisi momenti formativi da dedicare al confronto e alla riflessione, individuale e di gruppo, all'elaborazione di metodologie e alla predisposizione dei materiali rispondenti agli obiettivi individuati. Il progetto educativo ed i percorsi d'esperienze sono strumenti indispensabili per rendere visibili anche alle famiglie le modalità educative del servizio.

Ogni educatore dispone di 50 ore annuali (non frontali) da destinare alla programmazione e alla organizzazione dell'attività educativa, alla documentazione, agli incontri con i genitori e alla continuità con la scuola dell'infanzia.

L'educatore di riferimento

L'educatore di riferimento stabilisce un rapporto privilegiato con il bambino. L'obiettivo è di costruire un rapporto di fiducia e collaborazione con la famiglia. A lui è affidato il ruolo di sostenere il bambino nell'approccio al nuovo ambiente e di costruire con lui una relazione significativa. L'educatore cura la relazione personale con il bambino e la famiglia, senza trascurare il confronto con il gruppo di lavoro. Ciò al fine di evitare una relazione esclusiva tra educatore, bambino e famiglia. L'educatore di riferimento accompagna il bambino nel suo percorso, gli restituisce un'immagine positiva di sé, lo sostiene affettivamente, e gradualmente lo aiuta ad estendere la sua rete di relazioni.

La coordinatrice pedagogica

La coordinatrice pedagogica partecipa alla stesura del progetto educativo insieme al gruppo di lavoro, definendo gli obiettivi e le strategie; collabora e visiona la relazione del percorso esperienziale. Durante i momenti di supervisione mensili verifica la coerenza tra l'intenzione e il risultato dell'agire educativo, stimolando e facilitando la riflessione all'interno del gruppo di lavoro. Insieme alle educatrici rileva i bisogni dei bambini e delle famiglie attraverso l'osservazione confrontata e condivisa e la definizione di strategie educative e modalità di intervento adeguate alle varie situazioni. Mantiene e sostiene il gruppo nel trovare soluzioni efficaci. Mantiene rapporti collaborativi con il coordinamento del comune, le famiglie e i servizi del territorio.

Rileva i bisogni formativi del gruppo di lavoro e ne stimola la soddisfazione, mantenendosi culturalmente in linea con i servizi del territorio.

Il ruolo dell'esecutore

Il nido è un contesto ecologico integrato, dove tutti coloro che vi operano concorrono

alla costruzione di un ambiente favorevole allo sviluppo del bambino. Per far questo l'operatore ha 10 ore di monte ore individuale (non frontale) da usare per l'organizzazione del servizio.

Le mansioni ausiliarie assolvono a più funzioni, per:

- garantire al bambino uno spazio sicuro dal punto di vista igienico;
- salvaguardare la funzionalità dello spazio curando insieme all'educatore il riordino e la predisposizione degli spazi e dei materiali secondo le scelte pedagogiche effettuate;
- coadiuvare il lavoro del personale educativo in alcuni momenti chiave della giornata: il pranzo, il sonno, il cambio;
- contribuire alla creazione di un clima relazionale positivo con bambini e adulti.

Periodicamente effettua una pulizia a fondo degli ambienti (deragnatura, pulizia vetri, disincrostazione sanitari, pulizia a fondo degli arredi e lavaggio pareti lavabili) e l'igienizzazione di arredi e giocattoli ad intenso uso da parte dei bambini.

L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:

- ➔ **GARANTIRE** un ambiente di lavoro motivante.
- ➔ **ACCRESCERE** il loro livello di responsabilità e professionalità.
- ➔ **TUTELARE** i loro diritti fondamentali.
- ➔ **OFFRIRE** migliori condizioni economiche e sociali.
- ➔ **CONSENTIRE** l'aggiornamento professionale.

3.3.2 INTERLOCUTORI ESTERNI

a) Fruitore

Bambini: Il nostro nido può ospitare 23 bambini di età compresa fra i 12 e i 36 mesi, di cui 8 possono frequentare solo mezza giornata.

I bambini che frequentano l'intera giornata possono entrare al nido dalle 07,30 alle 09,30 e uscire dalle 16,30 alle 17,30 (18,30 per chi usufruisce delle convenzioni aziendali). I bambini che frequentano la mezza giornata possono entrare dalle 07,30 alle 09,30 e uscire dopo il pranzo, cioè dalle 13,00 alle 13,30.



Fin dai primi anni di vita la condivisione stimola, contiene ed arricchisce le relazioni sociali: i bambini più grandi costituiscono un forte stimolo alla crescita per i più piccoli e i più piccoli responsabilizzano i più grandi.

Il nido acquista così una forte valenza sociale, affettiva e educativa che viene garantita dalla qualità relazionale dell'esperienza. Il compito dell'educatore è: individuare le strategie atte a salvaguardare le esigenze del singolo bambino all'interno del gruppo e facilitare l'ambientamento di ogni singolo bambino predisponendo situazioni di accoglienza e di gioco; guidare e sostenere sia il singolo che il gruppo con modalità non direttive, sulla base di un progetto condiviso, regolando e mediando gli interventi e calibrando le proposte nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità del singolo e del gruppo.

Famiglie: Durante l'arco dell'anno educativo vengono organizzati momenti d'incontro e confronto per e con le famiglie al fine di favorire una continuità dell'azione educativa attraverso il loro coinvolgimento attivo. I genitori, ovviamente, hanno aspettative nei confronti del servizio nido come ambiente educativo per i propri figli. Spesso l'unica esperienza a cui possono fare riferimento è l'essere stati a loro volta figli e a molti genitori questo non basta. L'obiettivo del lavoro con le famiglie è favorire la consapevolezza del proprio stile genitoriale sostenendo le famiglie attraverso il confronto e la riflessione di gruppo sulle problematiche relative alla relazione genitore-figlio. Creare un rapporto di fiducia attraverso una relazione chiara tra educatori e genitori basata sul rispetto reciproco.



Come previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 41/R 2013, è obbligatoria la costituzione di organismi di partecipazione delle famiglie che, su iniziativa propria o su richiesta del soggetto titolare, si riuniscono periodicamente per discutere sui diversi aspetti del servizio. Il nostro nido prevede:

- Assemblea dei genitori. Formata da tutti i genitori dei bambini iscritti e da tutto il personale educativo. Sono previste tre riunioni durante l'anno educativo: una a luglio con i genitori dei nuovi iscritti (al fine di presentare la struttura, il progetto educativo e programmare gli ambientamenti), una a novembre (per la verifica degli ambientamenti) e una a gennaio (per la presentazione della programmazione annuale).
- Consiglio di nido. Costituito da un'educatrice, un'esecutrice e minimo tre rappresentanti dei genitori (di cui uno è presidente). Il Consiglio si riunisce una-due volte l'anno e comunque ogni volta che un componente lo richieda. Tale organismo favorisce la condivisione delle strategie di intervento al fine di migliorare la qualità delle esperienze di crescita e formazione proposte ai bambini.

Le altre occasioni di partecipazione delle famiglie sono:

- Colloqui individuali. Sono momenti di scambio d'informazioni e riflessioni sulla vita del bambino al nido e in famiglia. Se ne prevedono uno prima dell'ambientamento e uno a primavera. E' comunque possibile farne altri su richiesta sia del genitore che dell'educatore.
- Incontri. Per approfondire temi di carattere generale sulla gestione e organizzazione del nido e per presentare le diverse esperienze educative realizzate con i bambini.
- Incontri a tema. Per riflettere su alcuni aspetti dello sviluppo e della crescita del bambino. Può essere previsto l'intervento di un esperto.
- Attività di laboratorio. Finalizzate alla realizzazione di giochi e all'esperienza diretta di attività inerenti il progetto educativo. Ci sarà un laboratorio prima delle festività natalizie per realizzare un gioco che verrà consegnato ai bambini durante la festa di Natale al nido.
- Feste sono previste: nel mese di dicembre la festa di Natale e nel mese di febbraio quella di carnevale, entrambe si svolgeranno al nido: la prima con la presenza dei bambini e dei genitori; la seconda con la sola presenza dei bambini. Mentre nel mese di giugno si terrà la festa di fine anno cui potranno partecipare tutte le famiglie.

Durante l'anno vengono anche festeggiati i compleanni al nido, in occasione dello spuntino della mattina.

- Gite e occasioni di esperienza sul territorio al di fuori dello spazio conosciuto. In città e fuori città saranno organizzate dopo aver concordato luogo e disponibilità insieme ai genitori.

b) Rete Economica

Banche: le banche sono gli enti a cui la cooperativa si rivolge per finanziarie l'attività corrente e i suoi investimenti futuri. La cooperativa detiene un conto corrente ordinario presso la Banca Chianti Banca.

Fornitori: I fornitori intrattengono rapporti con la cooperativa fornendo servizi di manutenzione e pulizia, oltre a beni per la mensa, materiale didattico, materiale di pulizia, cancelleria e accessori per i bambini.

Consulenti: la cooperativa si avvale per la contabilità, per le paghe e per gli adempimenti civilistici e fiscali a cui è soggetta della consulenza di studi professionali e di società di servizi.

Donatori: i donatori sono prevalentemente persone fisiche che elargiscono contributi per l'attività della cooperativa, e utenti e simpatizzanti che destinano il 5 per mille dell'IRPEF alla nostra realtà.

c) Enti territoriali

La cooperativa collabora con le istituzioni operanti nel territorio comunale e nei comuni limitrofi, riservando posti convenzionati all'interno della struttura, e condividendo attività ed iniziative rivolte agli utenti.

4. Persone che operano per l'ente

All'interno della cooperativa sono impiegati 4 dipendenti, di cui 4 soci lavoratori ed un tirocinante, così rappresentati:

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Totale
	Part time	Full time	Part time	Full time	
Educatrici			3		3
Esecutore			1		1
Tirocinante		1			1
Totale		1	4		5

	Nazionalità	
	Italiana	Extracomunitaria
Educatrici	3	
Esecutore	1	
Tirocinante	1	
Totale	5	

Età	
20-29	1
30-39	
40-49	4
50-59	
>59	
Totale	

Ai dipendenti in forza è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro Aninsei per gli operatori delle scuole non statali, mentre per i tirocinanti viene erogato un rimborso così come previsto dal bando *Giovani Sì* della Regione Toscana.

L'organo amministrativo, interamente composto da soci lavoratori, svolge la sua funzione gratuitamente.

Ciascun socio lavoratore è inquadrato al livello corrispondente alla mansione effettivamente svolta ed il rapporto tra la retribuzione massima e minima dei lavoratori dipendenti della cooperativa è pari a:

Retribuzione oraria max	8,35032	Rapporto Min/Max < 1 a 8
Retribuzione oraria min	7,48030	

Il personale dipendente effettua periodicamente, sulla base di quanto richiesto dalle normative, aggiornamento professionale specifico per le mansioni svolte nonché per gli incarichi accessori di volta in volta assegnati.

Il tirocinante viene regolarmente seguito ed istruito dal tutor e dagli altri soci lavoratori che gravitano all'interno della cooperativa.

5. Obiettivi e attività

Il nido d'infanzia Castello Birbante ha iniziato l'attività nel settembre 2012, per rispondere più compiutamente al bisogno di alcune famiglie di avere un servizio completo di aiuto e sostegno nell'accudimento e nell'educazione dei propri figli. Un anno dopo l'apertura ha anche ottenuto l'accreditamento con il Comune di Firenze, al fine di permettere alle famiglie di usufruire delle agevolazioni tariffarie messe a disposizione dalle amministrazioni comunali.



Il nome del nostro nido nasce dalla combinazione di due termini. Il primo, "castello", pensato sia in base alla zona in cui la struttura sorge, una zona del quartiere denominata appunto Castello, sia in base

alla conformazione della struttura stessa che a noi appare così bella da sembrare davvero un castello. Il secondo termine, "birbante", che racchiude la vivacità intellettuale e la curiosità proprie di ogni bambino, che le esteriorizza secondo la propria personalità.

5.1 Storia della cooperativa

Il progetto "Castello Birbante", nasce dalla necessità di ulteriori, e sempre più diversificati, servizi alla prima infanzia nel quartiere 5. La particolare collocazione del servizio al confine tra Firenze e Sesto Fiorentino, risponde alla necessità di quelle famiglie che pur vivendo nella zona, possono usufruire di un servizio educativo che accolga i bambini indipendentemente dal comune di residenza e che offra una flessibilità oraria funzionale ai bisogni dell'utenza.

5.2 La nostra missione

Il nido d'infanzia "Castello Birbante" si propone di rispondere ai bisogni dei bambini e delle famiglie, offrendo un contesto accogliente, rassicurante, familiare e stimolante, in continuità con l'esperienza familiare.



5.3 nostri valori

E' nostra intenzione, quindi, proporre un progetto dove l'educatore assume la funzione di regista e mediatore, capace di individuare dall'osservazione dei bambini il tipo di proposta educativa da offrire, organizzando un contesto educativo adeguato.

5.4 I nostri obiettivi

Al fine di promuovere il benessere globale del bambino ed il suo armonico sviluppo, ci proponiamo di:

- Soddisfare i bisogni di accudimento e cura del bambino attraverso la predisposizione di un ambiente strutturato e stimolante, curando con particolare attenzione i luoghi, i materiali, i tempi.
 - Promuovere l'individualità del bambino favorendo lo sviluppo della propria identità sostenendo i processi di costruzione del sé, autostima, autonomia, scoperta del mondo sociale con le sue regole, scoperta del mondo naturale, del proprio corpo, delle emozioni...
 - Favorire la costruzione di relazioni significative nel contesto di crescita del bambino.
- Promuovere e sostenere lo sviluppo delle diverse competenze e i processi di conoscenza attraverso la programmazione delle attività e la predisposizione di contesti d'esperienza ricchi e stimolanti.
- Costruire con la famiglia un percorso trasparente basato sul dialogo e sullo scambio dei punti di vista, sostenendola nella funzione genitoriale.
- Sostenere il passaggio dall'ambiente familiare al nido in sinergia con la famiglia nel rispetto della diversità delle funzioni.



5.5 Attività e servizi svolti

Nell'anno educativo 2019-2020, il nido d'infanzia ha accolto 23 bambini, di cui 15 a tempo pieno e 8 a tempo parziale. Dei 23 bambini, 9 hanno usufruito di tariffe agevolate grazie alla stipula di convenzioni con i comuni di Firenze (3 bambini), Sesto Fiorentino (5 bambini) e Bagno a Ripoli (1 bambino). Il gruppo dei bambini è suddiviso in gruppi misti per età, nei quali si svolgono tutte le routine della giornata; le esperienze, invece, vengono proposte a piccoli gruppi omogenei per età.

Il Nido offre inoltre un servizio di mensa. La ditta di catering che ci rifornisce è la Hoster-Food.



In base alla normativa vigente nella Regione Toscana la nostra esecutrice, che si occupa dello sporzionamento dei pasti, è stata formata sulle norme relative alla preparazione dei pasti, conservazione dei cibi, condizioni igieniche sanitarie della cucina e dei locali mensa. Sono proposti due menù (uno invernale e uno estivo) esposti in entrata per la consultazione da parte dei genitori. La ditta fornitrice è disponibile a variazioni in base a esigenze sanitarie (allergie, intolleranze, disturbi gastroenterici) purché segnalate e documentate.

Durante l'anno educativo 2019-2020, abbiamo aderito ai seguenti progetti:

- Progetto "Prime note", un percorso di propedeutica musicale che il nostro nido porta avanti da molto tempo, in collaborazione con l'Associazione culturale Demasound. Il progetto si svolge un giorno la settimana, alla presenza di una musicoterapeuta facente parte della suddetta associazione.



- Progetto "Leggere Forte" promosso dalla Regione Toscana, che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e soprattutto di vita dei bambini tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. Per fare questo è stato introdotto un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce da incrementare giornalmente.

Avevamo progettato come percorso d'esperienze "Pezzettino" che prevedeva la lettura del libro omonimo, accompagnata dallo svolgimento di alcune attività di laboratorio. Purtroppo non abbiamo potuto iniziare in presenza il percorso, poiché a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la nostra struttura è stata chiusa dal 5 marzo al 14 giugno.

Durante il lockdown, usufruendo della piattaforma Classroom, abbiamo continuato a tenere i rapporti con i bimbi e le loro famiglie proponendo letture di libri, canzoncine, attività manuali e videochiamate tramite Meet.

Dal 15 giugno al 31 agosto (escluse le due settimane centrali di agosto), la struttura ha riaperto come centro estivo per bambini da 1 a 5 anni.

6. Situazione economico-finanziaria

L'ultima parte del bilancio sociale evidenzia alcuni dati che sono volti a quantificare da un lato l'impatto economico e dall'altro quello sociale delle attività svolte dalla cooperativa.

Di seguito si riportano i dati aggregati di stato patrimoniale (attivo e passivo) e di conto economico con la composizione del valore della produzione e dei costi di gestione sostenuti.

I dati rilevati sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.

ATTIVO	31/08/2020	31/08/2019	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	9.258	12.778	-3.520
Immobilizzazioni immateriali	24.218	30.287	-6.069
Rimanenze	0	0	0
Crediti	11.278	8.440	2.838
Disponibilità che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità Liquide	32.239	28.013	4.226
Ratei e Risconti	7.690	2.742	4.948
Totale	84.683	82.260	2.423

PASSIVO	31/08/2020	31/08/2019	Variazioni
Patrimonio netto	15.830	14.099	1.731
Fondo Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	14.567	12.266	2.301
Debiti	43.770	48.871	-5.101
Ratei e Risconti	10.516	7.024	3.492
Totale	84.683	82.260	2.423

Valore della produzione	31/08/2020	31/08/2019	Variazioni
Iscrizioni	1.429	1.714	-285
Rette	93.986	129.198	-35.212
Buoni pasto	8.807	17.941	-9.134
Contributi da privati	1.379	509	870
Contributi pubblici	17.250	2.214	15.036
Altri ricavi	1.289	987	302
Totale	124.140	152.563	-28.423

I ricavi per iscrizioni, rette e buoni pasto sono relativi alle somme introitate per l'espletamento dei servizi offerti.

I ricavi per contributi da privati e pubblici sono riferiti alle erogazioni liberali offerte da persone che supportano la cooperativa e dalle somme erogate dagli enti per la gestione ottimale della stessa e per i progetti erogati sul territorio. Nell'esercizio corrente i contributi sono relativi all'emergenza sanitaria Covid-19.

Gli altri ricavi si riferiscono a somme residuali di natura eccezionale quali sopravvenienze e/o rimborsi.

Costi della produzione	31/08/2020	31/08/2019	Variazioni
Materie prime	14.388	21.646	-7.258
Servizi	12.423	15.551	-3.128
Godimento Beni di Terzi	21.909	21.600	309
Personale	60.696	67.628	-6.932
Ammortamenti	9.996	12.121	-2.125
Oneri diversi di gestione	1.171	3.366	-2.195
Totale	120.583	141.912	-21.329

I costi per materie prime sono relativi all'acquisto di beni alimentari per la mensa, di materiale didattico, di cancelleria, di pulizia e per l'igiene personale dei bambini.

I costi per servizi sono riferiti alle spese per le utenze, per consulenze fiscali ed amministrative.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili destinati all'attività della cooperativa.

I costi del personale sono riferiti ai salari stipendi, oneri sociali e accantonamento TFR dei dipendenti.

Gli oneri diversi di gestione sono riferiti alle imposte e tasse versate dalla cooperativa, ai contributi associativi ed altri oneri non classificabili nelle altre voci.

Di seguito viene proposto un prospetto di riclassificazione del conto economico che quantifica la ricchezza che la cooperativa è stata in grado di realizzare e come questa sia stata distribuita tra coloro che - in modo diretto ed indiretto - partecipano alle attività della cooperativa.

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	124.140	100,00 %	152.563	100,00 %	(28.423)	(18,63) %
- Consumi di materie prime	14.388	11,59 %	21.646	14,19 %	(7.258)	(33,53) %
- Spese generali	34.332	27,66 %	37.151	24,35 %	(2.819)	(7,59) %
VALORE AGGIUNTO	75.420	60,75 %	93.766	61,46 %	(18.346)	(19,57) %
- Altri ricavi	19.672	15,85 %	3.709	2,43 %	15.963	430,39 %
- Costo del personale	60.696	48,89 %	67.628	44,33 %	(6.932)	(10,25) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(4.948)	(3,99) %	22.429	14,70 %	(27.377)	(122,06) %
- Ammortamenti e svalutazioni	9.996	8,05 %	12.121	7,94 %	(2.125)	(17,53) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(14.944)	(12,04) %	10.308	6,76 %	(25.252)	(244,97) %
+ Altri ricavi	19.672	15,85 %	3.709	2,43 %	15.963	430,39 %
- Oneri diversi di gestione	1.171	0,94 %	3.366	2,21 %	(2.195)	(65,21) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	3.557	2,87 %	10.651	6,98 %	(7.094)	(66,60) %
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine	3.557	2,87 %	10.651	6,98 %	(7.094)	(66,60) %
+ Oneri finanziari	(1.623)	(1,31) %	(3.636)	(2,38) %	2.013	55,36 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.934	1,56 %	7.015	4,60 %	(5.081)	(72,43) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.934	1,56 %	7.015	4,60 %	(5.081)	(72,43) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio			246	0,16 %	(246)	(100,00) %
REDDITO NETTO	1.934	1,56 %	6.769	4,44 %	(4.835)	(71,43) %

Nel seguente prospetto, si evidenzia come la ricchezza prodotta sia ripartita tra i vari *stakeholders*.

RICCHEZZA DISTRIBUITA	31/08/2020	31/08/2019	Variazioni
1) AI LAVORATORI ORDINARI			
Salari e stipendi	42.495	50.876	-8.381
Oneri sociali	13.277	12.152	1.125
Trattamento di fine rapporto	4.068	3.724	344
Altri costi	856	876	-20
Totale ricchezza distribuita ai lavoratori ordinari	60.696	67.628	-6.932
2) ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
Imposte	0	246	-246
Totale ricchezza distribuita alla Pubblica Amministrazione	0	246	-246
3) AI FORNITORI			
Forniture di Materie e merci	14.388	21.646	-7.258
Prestazioni di servizi professionali e utenze	12.423	15.551	-3.128
Fornitore della struttura utilizzata	21.909	21.600	309
Altre forniture	1.171	3.366	2.195
Totale ricchezza distribuita ai fornitori	49.891	62.163	-12.272
4) RICCHEZZA TRATTENUTA DALLA COOPERATIVA			
di gestione	1.934	6.769	-4.835
Totale ricchezza trattenuta dalla cooperativa	1934	6.769	-4.835
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	112.521	136.806	-24.285

7. Altre informazioni

La cooperativa, nel corso degli anni di attività è riuscita a collocarsi al meglio sul territorio nel quale opera, interagendo con il tessuto sociale. Nel corso della sua attività non ha avuto contenziosi o cause con nessuno dei soggetti con i quali opera. Si è attivata sotto il profilo ambientale effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti e trasmette valori di etica ed educazione ambientale anche ai piccoli utenti.

Il personale ed i soggetti che gravitano nella struttura sono interamente di genere femminile, in quanto la tipologia di attività ed i percorsi di studio connessi vedono un bassissimo coinvolgimento dei soggetti maschili, che auspica possano in futuro avvicinarsi al settore.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Si precisa che come chiarito con Nota Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 22/02/2018, non si ritengono applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all' articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, considerato che la materia trova già una sua specifica trattazione nella disciplina delle cooperative; pertanto si specifica che non essendo obbligatoria la nomina dell'organo di controllo non si procede alla compilazione della presente sezione.